

Lotta fratricida a Marzabotto

Rimini al secondo turno

Lombardi sfida Vitali

RIMINI. Sfida all'ultimo voto a Rimini, dove il candidato del centrosinistra Stefano Vitali non è riuscito a scongiurare il secondo turno, fermandosi al 48,3%. Al ballottaggio dovrà vedersela con **Marco Lombardi** che, sostenuto da Pdl, Lega Nord, la lista locale che porta il suo nome e La Destra, ha raccolto il 42,5% delle preferenze. Intanto a **Lugo di Romagna**, in provincia di Ravenna, festeggia Raffaele Cortesi, eletto sindaco con il 56,8% dei voti. E il sostegno di Pd, Idv, Rc, Comunisti Italiani, Verdi, Socialisti. La candidata del centrodestra, Laura Baldinini, non è andata oltre il 35,4%. Il Pd mastica invece amaro a **Monzuno**, avamposto sull'Appennino bolognese perso a favore del Pdl: la lista guidata da Giordano Calzolari si è arresa al 51% di Giorgio Mastacchi civico di centro destra. Era da 34 anni che il centrosinistra governava a Monzuno. Si può consolare pensando che a **Castel di Casio** e **Castello d'Argile** torna ad amministrare battendo il centrodestra (almeno secondo gli ultimi dati disponibili). Problemi, ma tutti interni al centrosinistra, anche a **Zola Predosa**, dove a metà scrutinio si profilava il ballottaggio tra il sindaco uscente Borsari (appoggiato da lista civica e Prc, Sd e Verdi) e il Pd di Stefano Fiorini. Ma è in un luogo simbolo per la sinistra che sta consumandosi una lotta fratricida: a **Marzabotto**, l'uomo del Pd, Valter Cardi (22%), è stato sconfitto dall'ex sindaco Romano Franchi (57%), appoggiato, anche in questo caso, da Prc, sinistra e lista civica.

